

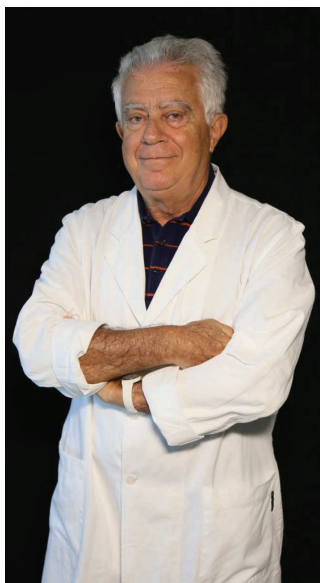
La piattaforma sulle terapie anticoagulanti

E un focus tanto specifico quanto cruciale quello di Fondazione Arianna Anticoagulazione, nata nel 2015 su iniziativa di AIPA - Associazione dei Pazienti Anticoagulati di Bologna. Questo ente no-profit, infatti, opera per favorire i migliori risultati del rapporto tra benefici (meno complicanze trombotiche) e rischi (meno emorragie) in pazienti in terapia anticoagulante o antitrombotica. Il tutto per mezzo di un'attività che, come vedremo, si sviluppa in tre direzioni principali.

LE ATTIVITÀ

Innanzitutto la Fondazione punta a garantire un'informazione indipendente e corretta circa scopi ed effetti delle terapie, attraverso il portale anticoagulazione.it, uno strumento per rispondere con semplicità e competenza alle domande dei pazienti e dei loro familiari, migliorandone la comprensione, l'aderenza alla cura e i risultati clinici. In secondo luogo, è stata intrapresa un'attività dedicata a tutte le figure professionali attive nella gestione delle terapie e/o nel rapporto con i pazienti o i loro familiari. Proprio per questo la Fondazione offre l'opportunità di partecipare a momenti formativi e di confronto con personalità esperte e indipendenti (attive in modo volontario nell'ambito dell'ente), con l'obiettivo di promuovere un approccio tecnicamente appropriato e una guida dei pazienti efficace ed equilibrata. A tal fine,

ogni anno viene organizzato un convegno formativo in col-



GUALTIERO PALARETI, PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

laborazione con SMC-media. E infine, la Fondazione è impegnata a supportare la ricerca clinica. Un'opera che, come sottolinea il presidente Gualtiero Palareti, non corrisponde sempre

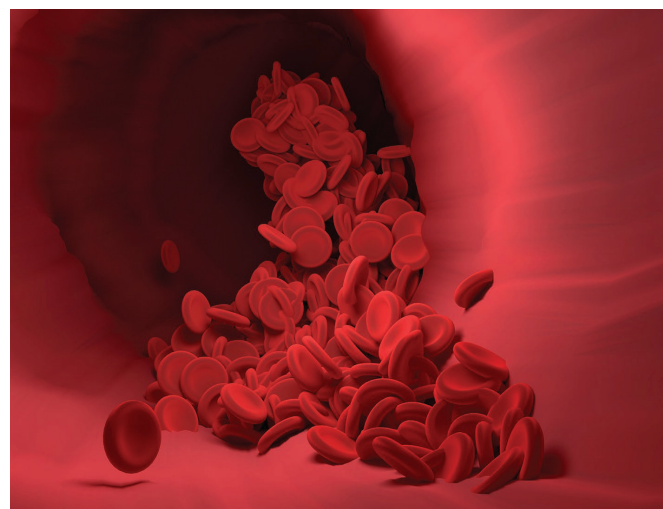
e solo a grandi e innovative scoperte, ma assume un ruolo centrale nel rendere più efficace e sicura la realizzazione pratica di queste terapie nella vita reale quotidiana. Sin dall'inizio è

stato profuso un rilevante impegno per favorire la realizzazione di progetti di ricerca clinica no-profit, basati sulla collaborazione volontaria di numerosi centri clinici italiani (e in prospettiva europei) interessati a partecipare a un network di ricerca su questi temi. Inoltre, dal 2019, la Fondazione ospita il Centro Studi per la Federazione italiana dei centri per la sorveglianza degli anticoagulati (FCSA).

LA RICERCA

Per gli studi clinici, l'ente raccoglie proposte da parte di colleghi e, dopo approvazione del Comitato Scientifico, ne favorisce la più ampia partecipazione (sempre su base volontaria). La Fondazione affronta tutti i necessari aspetti autorizzativi da parte di AIFA e dei locali Comitati Etici, assicura il training dei partecipanti e il monitoraggio degli studi mediante personale esperto e, infine, promuove

la scrittura e la pubblicazione dei risultati e la loro diffusione. La ricerca clinica, nello specifico, si sviluppa principalmente in due direzioni: studi osservazionali di registro, che prospetticamente raccolgono la storia clinica di soggetti in terapia anticoagulante o antitrombotica; oppure studi specifici di management (diagnostico o terapeutico) o di intervento terapeutico. Un esempio è costituito dal registro Start-Register, uno studio osservazionale e prospettico al quale attualmente partecipano 110 centri clinici italiani, e dal quale è anche originato il sub-registro Start-Covid, specifico per eventi trombotici in soggetti ricoverati per positività al Coronavirus. Tra gli studi di management o di intervento, invece, rilevano in particolare lo studio Pedis, relativo alla diagnosi di embolia polmonare in pazienti rivoltisi a Pronto Soccorso per dispnea da sforzo.



DIVULGAZIONE SU TERAPIE ANTICOAGULANTI E ANTITROMBOTICHE

WEBINAR ACCREDITATO E.C.M.

LA NUOVA VITA DELL'EPARINA (E DERIVATI) DURANTE LA PANDEMIA

ORGANIZZATO DA SMC MEDIA srl

ONLINE 15 APRILE 2021

Dalle ore 15.50 alle ore 18.00

WEBINAR DI FONDAZIONE ARIANNA ANTICOAGULAZIONE, CHE SI TERRÀ IL 15 APRILE

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Promosso da:	Fondazione Arianna Anticoagulazione
15.50-16.00	Saluto e introduzione (Gualtiero Palareti)
Moderatori:	Rossella Marucci, Paolo Prandoni e Armando Tripodi
16.00-16.20	Studi interventivisti sull'uso dell'eparina nei pazienti COVID-19 (Benilde Cosmi, Pierluigi Viale)
16.20-16.30	Discussione
16.30-16.50	Studi osservazionali e di registro (Daniela Poli, Emilia Antonucci)
16.50-17.00	Discussione
17.00-17.45	Tavola rotonda "Uso di eparine nei pazienti COVID: cosa si può suggerire prima, durante e nel post-ricovero?"
	Discussant: Walter Ageno, Maddalena Lettino
	Rossella Marucci, Vito Marco Ranieri, Sophie Testa
17.45-18.00	Discussione generale
18.00	Chiusura del webinar